



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

La Sicurezza alimentare del cittadino europeo

ANNO XI
N. 41
15/10/08

Sommario

Il seminario prevede di analizzare le politiche europee e nazionali a tutela del cittadino/consumatore e di fornire informazioni sui programmi comunitari. L'evento è organizzato da **Euomed Carrefour Sicilia – Antenna Europe Direct** e dal-

l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste – Dipartimento Interventi Infrastrutturali Servizio XI – Servizio allo Sviluppo, nell'ambito del progetto **AgribuSicilia** (DDG 286 del 27 marzo 2007).
Programma:

Apertura de lavori: ore 9,30
Saluti del sindaco di Siracusa
Ing. Roberto Visentin
Prof. Giovanni La Via, Assessore Agricoltura e Foreste, Regione Sicilia
Dott. Dario Cartabellotta, Direttore Generale Dip. Interventi Infrastrutturali, AA.FF.
Dott. Giovanni Nicoletti, Ufficio III Dip. Prevenzione e Comunicazione Ministero lavoro, salute e politiche sociali, Settore salute
D.ssa Maria Rosa Mangia, Dirigente U.O. 33, Servizi allo Sviluppo, A-A.FF.
Dott. Giuseppe Cicero, Dirigente A.S.C.A., U.O.S. n.34, Ragusa, A-A.FF.
Dott. Luigi Ciotta, Presidente ADOC Sicilia
moderatore dott. Maurizio Scollo, Responsabile per la comunicazione dei distretti di Siracusa e Ragusa, AA.FF.

Quote latte: prelievi per 340 mln di euro	2
Consiglio UE: divieto di pescare Pesce spada	3
Realizzata in Sicilia la "discarica che non inquina"	4
Nuove iniziative dell'UE sull'immigrazione	5
Marsiglia: Capitale Europea della Cultura nel 2013	5
Acquisti on line più sicuri	7
Giornata europea della sicurezza stradale	8
Inviti a presentare proposte	9
Concorsi	11
Soat 85	17

Seminario

La Sicurezza alimentare del cittadino europeo

Il seminario prevede di analizzare le politiche europee e nazionali a tutela del cittadino/consumatore e di fornire informazioni sui programmi comunitari.

Apertura de lavori: ore 9,30
Saluti del sindaco di Siracusa Ing. Roberto Visentin
Prof. Giovanni La Via, Assessore Agricoltura e Foreste, Regione Sicilia
Dott. Dario Cartabellotta, Direttore Generale Dip. Interventi Infrastrutturali, AA.FF.

Dott. Giovanni Nicoletti, Ufficio III Dip. Prevenzione e Comunicazione Ministero lavoro, salute e politiche sociali, Settore salute
D.ssa Maria Rosa Mangia, Dirigente U.O. 33, Servizi allo Sviluppo, AA.FF.
Dott. Giuseppe Cicero, Dirigente A.S.C.A., U.O.S. n.34, Ragusa, AA.FF.
Dott. Luigi Ciotta, Presidente ADOC Sicilia
moderatore dott. Maurizio Scollo, Responsabile per la comunicazione dei distretti di Siracusa e Ragusa, AA.FF.

21 Ottobre 2008 Comune di Siracusa
Palazzo Vermexio
Piazza Duomo, 4

www.carrefour.it
EUROPE DIRECT
EUROPEAN UNION
EUROPEAN COMMISSION
EUROPEAN PARLIAMENT

Per maggiori informazioni:
Euomed Carrefour Sicilia – Antenna EUROPE DIRECT
via P.pe di Villafranca 50,
Palermo tel. 091335081-
091582455
www.carrefoursicilia.it email:
carrefoursic@hotmail.com



P.L.D.
Castellana
Sicula



Regione Siciliana

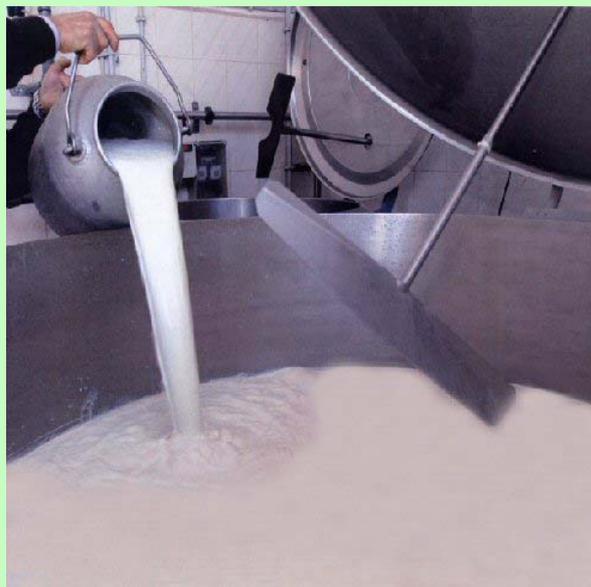
AGRICOLTURA

Quote latte: prelievi per un totale di 340 milioni di euro per superamento delle quote latte

Secondo calcoli provvisori della Commissione europea, basati sulle dichiarazioni annuali degli Stati membri, alcuni paesi dell'UE si vedranno imporre prelievi per un totale di poco più di 340 milioni di euro per aver superato le quote latte durante la campagna 2007/2008. L'anno scorso il totale prelevato era di 221 milioni di euro. Sette Stati membri (Austria, Cipro, Irlanda, Italia, Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi) hanno superato le rispettive quote di consegna. Nel complesso, ciò rappresenta un'eccedenza di 1 217 000 tonnellate, che darà luogo ad un prelievo di 338,7 milioni di euro. Il 47% circa del totale è rappresentato da consegne eccedenti dell'Italia, mentre il 30% del prelievo è a carico della Germania. L'Italia ha superato la propria quota di consegna del 5,7%, Cipro del 3,9% e l'Austria del 3,2%. Per quanto riguarda le vendite dirette ai consumatori, Cipro, Lussemburgo e Paesi Bassi registrano eccedenze per un totale di 4 673 tonnellate, cui corrisponde un prelievo di 1,3 milioni di euro, per il 92% a carico dei Paesi Bassi.

Per la campagna lattiera 2007/2008 (aprile 2007 – marzo 2008), la quota complessiva in termini di consegne alle latterie era di 139,6 milioni di tonnellate. Questa quota è suddivisa in 1 050 000 quote individuali per l'insieme dell'Unione europea (UE-27). A ciò si aggiunge un'ulteriore quota di 3,4 milioni di tonnellate per le vendite dirette ai consumatori, divisa in 52-7 646 quote individuali.

Il prelievo complessivamente dovuto nel 2007/2008 è notevolmente (53%) superiore rispetto al 2006/2007, poiché in certi paesi il volume adattato delle consegne è aumentato più delle rispettive quote nazionali. È questo, in particolare, il caso di Cipro, Germania e Paesi Bassi. Escluse Romania e Bulgaria, che hanno iniziato ad applicare il regime delle quote nel 2007/2008, il volume



adattato delle consegne nell'UE-25 è stato di 767 000 tonnellate superiore a quello del 2006/2007, mentre la quota è aumentata di 491 000 tonnellate, conformemente alla riforma della PAC del 2003. In 20 Stati membri dell'UE-27 i produttori non dovranno pagare alcun prelievo sulle consegne, non essendo state superate le quote nazionali.

Come funziona il sistema

Il latte vaccino viene commercializzato nell'Unione europea secondo un sistema di quote originariamente inteso a equilibrare la domanda e l'offerta e ad arginare le eccedenze. A ciascuno Stato membro sono attribuite due quote, una per le consegne alle latterie e l'altra per le vendite dirette ai consumatori.

In ogni Stato membro, tali quantitativi vengono ripartiti tra i produttori (quote individuali). Se la produzione supera la quota nazionale, i produttori dello Stato membro interessato che hanno contribuito al superamento devono pagare un prelievo. Il prelievo è versato dai produttori di latte vaccino sull'insieme dei quantitativi di latte o equivalente latte che superano la quota, commercializzati nel corso di un periodo di dodici mesi che va dal 1° aprile al 31 marzo. Anteriormente al 1° settembre di ogni anno, gli Stati membri riferiscono alla Commissione in merito all'applicazione del regime delle quote latte durante il periodo precedente. Questo rendiconto deve essere presentato sotto forma di questionario debitamente compilato con tutti i dati necessari per calcolare il prelievo. Il tasso del prelievo è di 27,83 EUR/100 kg di eccedenza.

Abolizione graduale delle quote entro il 2015

Nell'ambito della riforma della PAC del 2003, è stata decisa l'abolizione delle quote latte il 1° aprile 2015. Nelle proposte scaturite dalla "valutazione dello stato di salute" della PAC, la Commissione ha proposto di aumentare le quote dell'1% l'anno tra il 2009/10 e il 2013/14 per consentire una "transizione morbida", ovvero un adattamento graduale alla scomparsa definitiva delle quote.

Taglio dei premi in Agricoltura

Il presidente regionale dell'ALPA, (Associazione Lavoratori e Produttori Agroalimentari) Salvatore Sparacio ha dichiarato che è sbagliata la modifica che intende fare la Commissione Europea di tagliare i premi in agricoltura ai piccoli produttori. La Commissione Europea infatti è intenzionata a fissare un tetto minimo di € 250,00 e di 1 ettaro di superficie perché i produttori possano percepire annualmente i premi comunitari. Tale misura se confermata dal governo italiano colpirebbe una platea di oltre 500.000 piccoli produttori causando gravissimi danni nel comparto agroalimentare italiano, nella sola regione siciliana ad essere colpiti da tale misura sarebbero 80.107 piccoli produttori. L'ALPA SICILIA si batterà con tutte le sue forze per evitare che il ministro per le politiche agricole Luca Zaia confermi la decisione della C.E. Al contrario ribadiamo l'importanza economica e sociale dei piccoli produttori agricoli che nel nostro Paese rappresentano più del 60% della base sociale agricola per il positivo contributo che essi danno al mantenimento delle produzioni di qualità, tipicità e alla conservazione della biodiversità: L' A.L.P.A. SICILIA fa notare che i piccoli produttori svolgono una funzione sociale di grande importanza in quanto con l'attivazione delle filiere corte, dei gruppi di acquisto solidali e dei mercati biologici contribuiscono a contenere i prezzi dei prodotti alimentari che negli ultimi mesi hanno subito aumenti non giustificati. L'ALPA SICILIA ribadisce che l'aiuto economico, anche se di modesta entità rappresenta non solo un'integrazione del reddito ma anche una legittimazione socio economica per le microaziende che operano nelle aree montane e svantaggiate. L'A.L.P.A. SICILIA sostiene la positività di una agricoltura plurale come patrimonio non solo economico ma anche storico, culturale e di conoscenze da valorizzare. Per tali ragioni L'A.L.P.A. SICILIA ha chiesto un'incontro all'assessore regionale all'agricoltura Prof. Giovanni La Via, annunciando una mobilitazione dei propri associati a partire dal 27 settembre.

AGRICOLTURA

VINO: ESTIRPAZIONE VIGNETI, IN SICILIA ARRIVATE 3MILA DOMANDE

Sono 3.164 i viticoltori siciliani che hanno presentato richiesta per poter estirpare i propri vigneti, usufruendo dei contributi messi a disposizione dall'Unione europea. Gli ettari interessati sono 6.760 sui 12.800 ammessi come tetto massimo. In tutta Italia, le



domande pervenute sono 13.631, con 22.553 ettari. "Si tratta - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - di tante piccole aziende di ridotte dimensioni che non avrebbero potuto stare sul mercato. Pertanto è la logica conseguenza della riforma dell'Ocm vino. Visto, infatti, che in alcune zone i vigneti non sono affatto remunerativi e non c'è neanche mercato per cedere i diritti di impianto, per i viticoltori è meglio procedere

con l'estirpazione". Il cosiddetto "abbandono definitivo" è stato reintrodotta dalla riforma dell'Ocm vino entrata in vigore dal primo agosto scorso. Per il triennio 2009-2011, è stato stanziato da Bruxelles oltre un miliardo di euro per estirpare complessivamente 175 mila ettari di vigneti in Europa. Per l'Italia, il plafond a disposizione è di 58.435 ettari, con un tetto del 10% per ogni singola Regione. La superficie massima che poteva essere estirpata in Sicilia era quindi di 12.800 ettari, su quella complessiva di 128-mila. Il contributo che verrà assegnato a coloro che vorranno usufruire dell'abbandono definitivo varia da 1.700 a 14.000 euro ad ettaro, in base alla resa media (da 20 a 220 ettolitri) del vigneto negli ultimi 5 anni. Si stima che in Sicilia il contributo medio sarà di circa 7mila euro ad ettaro. Le domande dovevano essere presentate entro il 15 settembre. La Sicilia è una delle poche regioni italiane ad avere indicato le zone escluse dal regime di aiuti per l'abbandono definitivo dei vigneti. La superficie minima da estirpare per poter accedere ai contributi era di 0,1 ettari. Le aree escluse sono due. Quella di delimitazione del disciplinare della Doc Etna, circa 3.500 ettari, dove la maggior parte dei vitigni sono: Nero d'Avola, Nerello Mascalese, Carricante, Nerello Cappuccio e Catarratto. E quella delle isole minori (Eolie e Pantelleria), circa 900 ettari, nelle quali i vitigni maggiormente coltivati sono lo Zibibbo (Pantelleria) e la Malvasia (Eolie). La zona dell'Etna è stata salvaguardata perché in montagna, le isole minori per motivi ambientali. "Abbiamo voluto blindare - afferma l'assessore La Via - una parte del territorio regionale perché in alcune zone di montagna come l'Etna o nelle isole minori come le Eolie e Pantelleria, i vigneti hanno anche una funzione ambientale di tutela del territorio. E proprio in queste zone ci sono molti vitigni autoctoni e storici che andavano tutelati".

CIA: VALORIZZARE PRODOTTI SICILIANI IN AUTOSTRADE

La valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari siciliani. È stato questo il tema al centro dell'incontro tra il presidente del Consorzio autostrade siciliane Patrizia Valenti ed il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Messina Gino Savoja.

«Nei punti market e di ristoro - di grande e piccole dimensioni - esistenti nelle autostrade Messina-Palermo e Messina-Catania - ha detto Savoja - non sono messi in vendita, nè esposti, prodotti tipici messinesi o siciliani in genere». Valenti ha affermato di «condividere una eventuale cooperazione con i produttori per esaltare i prodotti agroalimentari nel contesto di una visione innovativa delle autostrade a servizio della comunità, del turismo, della cultura e della economia, avviando specifici progetti in cui le specificità territoriali possano trovare una loro dimensione e valorizzazione».

Ora sarà il presidente del Cas a predisporre «un progetto relativo alle vetrine promozionali nella Messina-Palermo, nella Messina-Catania e nella Siracusa-Gela sottoscrivendo specifici protocolli d'intesa con le associazioni e le categorie imprenditoriali».

AMBIENTE

CONSIGLIO UE, DIVIETO DI PESCARE PESCE SPADA PER UN MESE



Recependo una decisione assunta nella riunione annuale dall'ICCAT (International Commission for the Conservation of Atlantic Tunas), l'organismo internazionale che regola la pesca dei grandi pelagici, rappresentativo di tutti i paesi mediterranei ed atlantici, il Consiglio dell'Unione Europea ha decretato, all'articolo 81 del Regolamento 40/2008, il divieto di pesca del pescespada dal 15 ottobre al 15 novembre, allo scopo di proteggere le forme giovanili di questa specie. Una misura che l'Associazione Generale Cooperative Italiane invita a rispettare, per evitare l'ulteriore inasprimento delle norme restrittive che interessano i pescatori. «Tra quattro giorni - dice Giovanni Basciano, vicepresidente nazionale e responsabile siciliano di Agci-Pesca - scatterà la chiusura dell'attività relativa alla pesca del pescespada ed il forte timore è che il mancato rispetto della normativa da parte degli operatori del settore, possa determinare, come è già successo in passato, da parte della Comunità europea e dell'Iccat un inasprimento delle misure, peraltro già abbastanza rigide».

AMBIENTE

REALIZZATA IN SICILIA LA "DISCARICA CHE NON INQUINA" AZZERAZIONE DEL RISCHIO DI TUMORI, PRODUCE ENERGIA "PULITA" L'IMPIANTO DIMEZZA ANCHE I COSTI DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IL MODELLO OFFERTO GRATIS ALLA REGIONE SICILIANA

Un'azienda siciliana ha sviluppato un progetto di ricerca e innovazione capace di risolvere il problema mondiale della gestione delle discariche controllate. Il Gruppo Catanzaro di Agrigento, che già aveva avviato nella zona industriale di Favara-Aragona un impianto di stoccaggio dei rifiuti del tutto ecologico, ha anche realizzato fra Siculiana e Montalegno una "discarica che non inquina", andando ben oltre le più severe prescrizioni di legge. La struttura, realizzata con il Politecnico di Milano e la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania, è dotata delle certificazioni ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed EMAS; è tra le poche in Italia a non essere stata inserita nella condanna per la violazione della Direttiva europea sulle discariche; ed è l'unico impianto italiano ad avere superato un così ampio livello di controlli che escludono qualsiasi pericolo per la salute della popolazione presente su un territorio vasto quanto l'intera Europa. Verificata la totale assenza di percolato, i biogas vengono raccolti e trattati, producendo 8,1 milioni di Kwh di energia "pulita", 5 milioni di Nm³ di gas, un risparmio di 1,8 milioni di tonnellate di petrolio (pari al consumo di 1.100 automobili in un anno), 4,3 milioni di tonnellate di anidride carbonica non emesse in atmosfera, 37 milioni di tonnellate di anidride carbonica non disperse nell'aria. Il modello di "discarica che non inquina", presentato oggi alla stampa nella sede di Confindustria Sicilia e già indicato dall'Arpa Sicilia e dall'Agenzia regionale dei rifiuti come "progetto pilota", sarà messo gratis a disposizione del Presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo, per la parte relativa alla ricerca scientifica, non solo per migliorare la tutela ambientale delle discariche attive nell'Isola, ma anche perché consente addirittura di dimezzare i costi di conferimento dei rifiuti da parte di Comuni, Ambiti territoriali e privati: dagli attuali 100 a meno di 60 euro a tonnellata. "Se tutte le discariche venissero adeguate con questo metodo - ha spiegato l'imprenditore Giuseppe Catanzaro - si risolverebbe anche il grave deficit finanziario che ha provocato l'emergenza rifiuti in varie regioni italiane. Crescere e sviluppare benessere - ha osservato Catanzaro - è possibile anche in Sicilia. L'iniziativa delle imprese in questo senso può svolgere un ruolo primario". Lo studio condotto dal prof. Enrico Davoli dell'Istituto di ricerca farmacologica "Mario Negri" di Milano sulle emissioni inquinanti e sul rischio di tumori (da dossina, IPA e altre sostanze cancerogene) per la popolazione, ha concluso che, riguardo a questo impianto, il rischio è da 100 mila a 100 milioni di volte inferiore al parametro di legge che individua il "rischio nullo". Tale ricerca, la prima del genere in Italia (in seguito ne sono state avviate su altri impianti, commissionate da Enti pubblici), sarà presentata ufficialmente alla comunità scientifica internazionale il prossimo 19 novembre nell'ambito del "Venice 2008", presso la Fondazione Cini di Venezia. Lo studio sarà poi valutato dai massimi esperti internazionali e pubblicato sulle principali riviste scientifiche. Il prof. Paolo Centola, docente al Politecnico di Milano, ha chiarito che "nel ciclo di gestione dei rifiuti non si può fare a meno delle discariche e, dunque, bisogna ben coltivarle e controllarle. In Italia si producono ogni anno 30 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, 50 milioni di rifiuti non pericolosi, 5 milioni di rifiuti pericolosi, 37 milioni di inerti e 1 milione di rifiuti "ignoti". Totale, 122 milioni di tonnellate. In Sicilia si producono 2,5 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, pari a 497 chili per abitante". "La raccolta differenziata - ha aggiunto Centola - è in percentuale il 33,5% al Nord, il 17,1% al Centro e il 7,7% al Sud. Ci sono 37 termovalorizzatori al Nord, 14 al Centro e 7 al Sud, che bruciano in totale appena 4 milioni di tonnellate l'anno, di cui il 40% torna in discarica sotto forma di ceneri. Se si aggiunge la quota di residuo umido compostato non vendibile e la quota non riciclabile, è evidente che né la differenziata né i termovalorizzatori possono evitare il ricorso alle discariche". Dunque, la questione è come si costruiscono e come si gestiscono. Il progetto "made in Sicily" è stato illustrato dal prof. Enrico Vagliasindi dell'Università di Catania: "La particolarità sta in uno strato di argilla profondo un metro, posto sotto una membrana impermeabilizzante saldata con tecniche innovative, che impediscono l'infiltrazione di percolato. Le tecniche di compattatura e copertura dei rifiuti impediscono poi l'accumulo di percolato, che viene incanalato, raccolto e trattato, separando l'acqua che viene riutilizzata dalle sostanze che vengono riportate secche in discarica. Quanto ai biogas, vengono controllati, gestiti e guidati, sotto la copertura in plastica e vegetale, poi trattati e utilizzati per la produzione di energia".



PESCA: REGIONE APPROVA PIANO FEP DA 151 MILIONI EURO

La giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore alla Cooperazione e Pesca, Roberto Di Mauro, la programmazione 2007/2013 del Fondo europeo della Pesca (Fep), che prevede per la Sicilia l'utilizzo complessivo di risorse comunitarie, statali e regionali per 151 milioni di euro. Soddissfatto l'assessore alla Pesca Roberto Di Mauro: «Il governo considera la pesca un settore straordinario, una filiera finora poco valorizzata ma che, se sostenuta adeguatamente, può diventare uno strumento efficace e concreto in termini di sviluppo economico. La pesca siciliana non va sottovalutata. Non va dimenticato infatti che la nostra flotta peschereccia è la più grande d'Italia e che da sola produce un pescato di oltre il 30 per cento su scala nazionale, impegnando circa il 48 per cento di operatori e il 46 per cento di battelli dell'intero Paese». Grazie al Fep la Regione siciliana disporrà per i prossimi cinque anni di 75 milioni e 70 mila euro circa, più la quota di cofinanziamento dell'80 per cento a carico del Fondo di Rotazione Nazionale e del 20 per cento a carico della Regione, per un importo complessivo di 151.406.682,70 euro. Gli interventi prioritari, destinati a sostegno del settore e inseriti nel piano, riguardano l'adeguamento della flotta da pesca; la tutela delle risorse ittiche; la regolamentazione e la gestione delle attività pescherecce; l'acquicoltura, la trasformazione e la commercializzazione; lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca; la formazione e l'accrescimento delle competenze professionali dei pescatori e la creazione di servizi a sostegno delle attività di pesca e dell'intera filiera produttiva.

La commissaria Ferrero - Waldner invita a proseguire gli sforzi a favore dell'abolizione universale della pena di morte

In occasione della giornata europea e mondiale contro la pena di morte, Benita Ferrero-Waldner, commissaria incaricata delle relazioni esterne e della politica europea di vicinato, si è espressa in questi termini: "Sono fiera del ruolo di primo piano giocato dall'Unione europea negli sforzi fatti al livello internazionale per eliminare la pena capitale. Sebbene oltre la metà dei Paesi abbiano abolito la pena di morte nella loro legislazione o nella pratica, le cifre relative alla sua applicazione a livello mondiale rimangono fin troppo elevate. Sono pienamente consapevole delle sofferenze sopportate dalle vittime di crimini di violenza, ma la pena di morte non è la soluzione. Al contrario, non fa che rafforzare una cultura di violenza e di vendetta. La Commissione è determinata ad operare per l'abolizione universale della pena capitale ricorrendo a tutte le vie diplomatiche disponibili e facendo valere il fatto di

L'adozione, il 18 dicembre 2007, delle Nazioni Unite relativa alla morte è venuta a coronare gli sforzi e sostenuti attivamente dagli L'UE incoraggia il dibattito pubblico, pubblica ed esercitando pressioni capitale o, quanto meno, applichino contro la pena di morte anche nei Unite. L'impegno politico dell'UE è di consistenti risorse finanziarie a

bolizione della pena capitale è una europea per la democrazia e i diritti Democracy and Human Rights).

I Paesi che hanno abolito la pena di

tica sono in tutto 137 (dal 2005 sono

punizione):

• 92 Paesi e territori hanno abolito la

• 10 Paesi hanno eliminato la pena

me i crimini di guerra;

• 35 Paesi possono essere conside-

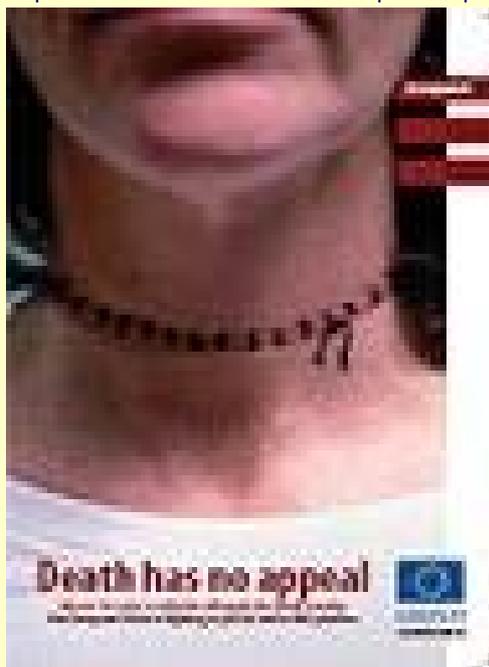
Stati che, pur mantenendo la pena

no eseguito nessuna condanna a

ne abbiano una politica o una prassi

condanne a morte. Ciò non toglie

pena capitale nel mondo rimangono elevate. Nel 2007 almeno 1.252 persone sono state giustiziate in 24 Paesi ed almeno 3.347 persone sono state condannate a morte in 51 Paesi. In 5 Paesi – Cina, Iran, Arabia Saudita, Pakistan e Stati Uniti – si concentra l'88% di tutte le esecuzioni conosciute. L'azione dell'Unione europea, come leader mondiale nella lotta contro la pena di morte, resta urgente e necessaria. Dal 1994, nell'ambito dell'iniziativa europea per la democrazia e i diritti umani sono stati assegnati oltre 15 milioni di euro a progetti della società civile intesi a sensibilizzare le popolazioni dei Paesi che mantengono la pena capitale: si tratta di iniziative volte a educare i cittadini, influenzare l'opinione pubblica, studiare in quale misura i sistemi giuridici degli Stati che applicano la pena di morte sia compatibile con le norme minime internazionali, definire strategie di informazione e sostegno per sostituire la pena capitale con altre sanzioni, garantire l'accesso dei condannati ad un'adeguata assistenza legale e formare gli avvocati.



essere uno dei principali donatori". della risoluzione dell'Assemblea generalomatoria sull'applicazione della pena di fatti in questo settore dall'Unione euro- Stati di tutte le regioni del mondo. rafforzando l'opposizione dell'opinione sui Paesi affinché aboliscano la pena una moratoria. L'Unione europea milita consessi multilaterali come le Nazioni stato accompagnato dallo stanziamento favore di progetti concreti in quanto a- delle priorità nell'ambito dell'iniziativa umani (EIDHR: European Initiative for

morte nella loro legislazione o nella pra- dieci i Paesi che hanno eliminato questa

pena di morte per tutti i reati; capitale eccetto in casi eccezionali, co-

rati abolizionisti in pratica: si tratta di capitale nella loro legislazione, non han- morte negli ultimi dieci anni e che si ritie- consolidata nel senso di non eseguire le che le cifre relative all'applicazione della

Nuove iniziative della Commissione Europea sull'immigrazione

Ieri la Commissione Europea ha adottato **nuove iniziative per rafforzare l'approccio globale dell'UE sull'immigrazione**. Queste comprendono una Comunicazione sul tema "Rafforzare l'approccio globale all'immigrazione: accrescere il coordinamento, la coerenza e le sinergie", un Rapporto alla Conferenza Ministeriale 2008 sull'Integrazione "Rafforzare le azioni e gli strumenti per rispondere alle sfide legate all'integrazione" e un rapporto sull'applicazione della Direttiva 2003/86 sul diritto del ricongiungimento familiare. Le proposte presentate ieri si basano sui principi suggeriti nella recente Comunicazione su una Politica Comune in Europa per l'Immigrazione ed offrono il punto di partenza per le azioni presentate, che dovrebbero essere riprese anche dal Patto Europeo sull'Immigrazione e l'Asilo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1473&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Marsiglia: Capitale Europea della Cultura nel 2013

La giuria responsabile della valutazione delle domande per il titolo di "Capitale Europea della Cultura" nel 2013, incontratasi a Parigi, ha raccomandato Marsiglia per il titolo nel 2013. http://ec.europa.eu/culture/news/news1697_en.htm

E-COMMERCE; UE VERSO NUOVE TUTELE PER I CONSUMATORI

Acquistare on line ovunque in Europa un abito, una telecamera o un semplice libro, in modo trasparente e con maggiori garanzie per tutti i 500 milioni di cittadini europei. Lo ha proposto la Commissione europea con una direttiva che, per la prima volta in 30 anni, riunisce ed armonizza i diritti dei consumatori per tutti i tipi di acquisti creando anche un clima di concorrenza leale per le aziende. «Con i bilanci delle famiglie sottoposti a forti pressioni e con i cittadini inquieti per il loro potere d'acquisto - ha tenuto a sottolineare la commissaria per i consumatori Meglena Kuneva - è più che mai importante consentire ai cittadini di confrontare i prezzi e di cercare le migliori offerte, riducendo gli oneri burocratici che bloccano ancora le imprese all'interno dei confini nazionali». Un punto fondamentale della proposta, che ora passa all'esame dei 27 stati membri, è di agevolare gli acquisti online. L'obiettivo: permettere ad un finlandese, ad esempio, di acquistare una macchina fotografica in Germania pagandola il 33% in meno con le stesse garanzie. Lo stesso potrebbe fare un francese acquistando via internet in Italia vestiti e prodotti elettronici, con un risparmio rispettivo del 18,6% e il 9,5%. Nonostante la crisi finanziaria in atto le prospettive di crescita degli acquisti on line sono enormi: «Se coglieremo questa opportunità - ha indicato Kuneva - la spesa europea per l'e-commerce potrebbe passare dai 128 miliardi di euro del 2008 a 291 miliardi nel 2013». Senza contare che oggi 150 milioni gli europei comprano via internet ma di questi solo 30 milioni fanno acquisti oltre confine.

Ma cosa casa per l'Italia? I consumatori avranno il diritto al rimborso entro 7 giorni per la perdita, il danneggiamento o la mancata consegna di un prodotto. Fino ad oggi l'acquirente - una volta firmato il contratto - assumeva su di sé il rischio e, anche in caso di rimborso, questo avveniva solo dopo 30 giorni. Ma soprattutto, mai più raccomandate con ricevuta di ritorno: basterà una mail o un modulo da riempire online. Inoltre il periodo di riflessione per chi decide di restituire un prodotto acquistato a distanza, senza dover dare spiegazioni, passa dagli attuali 10 a 14 giorni. Senza contare che verrà istituita anche in Italia una lista nera delle clausole vessatorie che non potranno essere incluse nei contratti (niente più scritte in caratteri minuscoli, insomma) e il consumatore dovrà fare solo riferimento al commerciante. Stop anche alle caselline preselezionate negli acquisti internet come per le assicurazioni nei viaggi aerei.

L'Unione Europea lancia una campagna di informazione in Romania

Con lo slogan "Cittadinanza europea: non solo parole, ma fatti concreti", la Commissione Europea ha lanciato una nuova campagna per informare i cittadini UE circa i loro diritti. La campagna ha avuto inizio in Romania sotto forma di uno spettacolo di strada che ha visitato 40 città tra il 23 Settembre e il 4 Ottobre 2008. L'obiettivo è di rendere le persone maggiormente consapevoli dei propri diritti come cittadini dell'Unione Europea, come definito nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

<http://eucitizenship.eu>

EUROPARLAMENTO, DIVENTA OBBLIGATORIO L'USO DEI SIMBOLI EUROPEI



L'utilizzo della bandiera, dell'inno e del motto dell'Ue saranno obbligatori al Parlamento europeo. Gli eurodeputati hanno approvato in seduta plenaria - con 503 voti a favore, 96 contrari e 15 astenuti - un regolamento interno che ripristina l'utilizzo di questi simboli a Bruxelles dopo che erano stati abbandonati dal trattato di Lisbona. La bandiera europea (dodici stelle d'oro a cerchio su sfondo blu) dovrà essere sempre presente in tutte le riunioni parlamentari. L'inno dell'Unione (un adattamento dell'Inno alla gioia di Beethoven) sarà suonato nelle sessioni solenni, per

esempio quando bisognerà ricevere un capo di Stato. Il motto "Uniti nella diversità", infine, dovrà figurare su tutti i documenti ufficiali delle istituzioni comunitarie. Il 9 maggio è inoltre stata dichiarata ufficialmente giornata dell'Europa, in ricordo di un discorso tenuto nel 1950 da uno dei padri fondatori, Robert Schuman. In un annesso al regolamento votato dall'Europarlamento, i deputati suggeriscono anche alle autorità degli Stati membri di dichiarare il 9 maggio giorno festivo.

Dichiarazione dei 27 Capi di Stato e di governo europei sulla stabilità del sistema finanziario e conclusioni del Consiglio ECOFIN

Tutti i leader dell'Unione europea rendono noto che ognuno di loro prenderà qualunque misura sia necessaria per mantenere la stabilità del sistema finanziario - sia attraverso l'immissione di liquidità tramite le Banche Centrali, sia mediante azioni mirate su singole banche, sia attraverso il rafforzamento degli schemi di protezione dei depositi.

Nessun risparmiatore che utilizza depositi nelle banche dei nostri paesi ha subito perdite e continueremo a prendere le misure necessarie per proteggere sia il sistema che i risparmiatori. Prendendo queste misure, i leader europei constatano la necessità di coordinarsi e cooperare strettamente.

Il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso si associa a questa dichiarazione.

Acquisti on line più sicuri

La Commissione propone un rafforzamento senza precedenti dei diritti dei consumatori che acquistano su Internet

In un momento difficile come quello attuale, la Commissione vuole rendere più facili gli acquisti on line da parte dei consumatori europei. È questo l'obiettivo della proposta di direttiva presentata oggi, che garantisce ai consumatori in tutti e 27 i Paesi membri informazioni chiare sul prezzo e su tutti i costi aggiuntivi prima di sottoscrivere il contratto. Si propone inoltre di rafforzare la tutela dei consumatori in caso di ritardi o di mancata consegna da parte del venditore. Non solo, la proposta introduce anche garanzie nell'intera Unione per quanto riguarda altri aspetti fondamentali come il periodo di ripensamento, gli storni, i rimborsi, le riparazioni e le clausole vessatorie.

In un momento difficile come quello attuale, la Commissione vuole rendere più facili gli acquisti on line da parte dei consumatori europei. È questo l'obiettivo della proposta di direttiva presentata oggi, che garantisce ai consumatori in tutti e 27 i Paesi membri informazioni chiare sul prezzo e su tutti i costi aggiuntivi prima di sottoscrivere il contratto. Si propone inoltre di rafforzare la tutela dei consumatori in caso di ritardi o di mancata consegna da parte del venditore. Non solo, la proposta introduce anche garanzie nell'intera Unione per quanto riguarda altri aspetti fondamentali come il periodo di ripensamento, gli storni, i rimborsi, le riparazioni e le clausole vessatorie.

Inoltre, la Commissione vuole semplificare il quadro legislativo unificando le quattro direttive UE sui diritti dei consumatori attualmente in vigore. La proposta riprende la situazione attuale per quanto riguarda i diritti e i doveri nell'ambito del commercio elettronico, migliorando la protezione dei consumatori sia in caso di acquisti su Internet sia in caso di acquisti nei negozi. La proposta è uno strumento coerente e orizzontale che mira a rafforzare la fiducia dei clienti e ad abbattere gli ostacoli amministrativi che continuano a limitare le attività commerciali ai confini nazionali, privando, di fatto, i cittadini di una maggiore varietà e qualità di prodotti e, soprattutto, di prezzi più competitivi.

È importante aggiungere che la proposta della Commissione, che giunge dopo un lungo periodo di preparazione e consultazione, presta particolare attenzione proprio ai settori in cui negli ultimi anni si sono avuti numerosi reclami e segnalazioni. Essa provvede anche al necessario adeguamento della legislazione comunitaria alle novità tecnologiche e commerciali di questi ultimi anni, quali il cosiddetto "m-commerce" (cioè il commercio elettronico tramite telefoni cellulari) e le aste on line.

Presentando la proposta, la commissaria Meglena Kuneva, responsabile per la tutela dei consumatori, ha dichiarato: "Con i bilanci delle famiglie sottoposti a forti pressioni e con i cittadini preoccupati per il loro potere d'acquisto, oggi più che mai è importante dare la possibilità di comparare i prezzi e di guardarsi attorno per trovare offerte migliori. Queste nuove regole sono destinate a rafforzare la protezione e a chiudere le lacune in settori chiave che rischiavano di minare la fiducia dei consumatori. Il mercato unico può offrire ai consumatori numerosissime opportunità. Ma a tal fine abbiamo bisogno di una rete di sicurezza su scala UE costituita da diritti chiari affinché i consumatori possano fare i loro acquisti in qualsiasi punto dell'Unione in modo sicuro e in piena tranquillità".

L'importanza di un settore come quello delle vendite in rete è indubbia. Internet è uno degli strumenti che maggiormente hanno contribuito all'emancipazione dei consumatori. Esso fornisce una grande quantità di informazioni sui prodotti e sui prezzi e dà facile accesso ad un numero assai più elevato di venditori. Già 150 milioni di cittadini UE – un terzo della nostra popolazione – fa acquisti via Internet. Ma finora soltanto 30 milioni di loro fa acquisti transfrontalieri nell'UE. Nel complesso gli acquirenti transfrontalieri spendono una media di 800 euro l'anno, pari a un totale di 24 miliardi di euro, il che dimostra le enormi potenzialità del mercato interno che si realizzerebbero se un maggior numero di persone facesse acquisti al di fuori dei propri confini nazionali.

Le attuali regole dell'UE in materia di protezione dei consumatori derivano da quattro direttive: la [direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori](#), la [direttiva 1999/44/CE su taluni aspetti della vendita e delle garanzie dei beni di consumo](#), la [direttiva 97/7/CE in materia di contratti a distanza](#) e la [direttiva 85/577/CEE sui contratti negoziati fuori dei locali commerciali](#). Queste direttive contengono certe prescrizioni minime; gli Stati membri hanno aggiunto nel corso degli anni norme ulteriori in modo non coordinato facendo del diritto contrattuale UE in materia di consumo un insieme di 27 gruppi diversi di regole, ad esempio, in materia di informazione, recesso (si va dai 7 ai 15 giorni per poter esercitare questo diritto), rimborso e riparazione. Ecco alcuni degli elementi chiave della nuova proposta. La direttiva fa obbligo al commerciante di fornire al consumatore un insieme di informazioni chiare, e ciò vale per tutti i contratti di consumo. Vengono inserite nuove regole in materia di consegna e di rischio del consumatore (aspetto attualmente non disciplinato a livello UE): il commerciante disporrà di un massimo di 30 giorni di calendario per consegnare il bene al consumatore a decorrere dalla firma del contratto; il commerciante sostiene il rischio e i costi legati al deterioramento o alla perdita del bene fino al momento in cui il consumatore lo riceve. In caso di consegna tardiva o di mancata consegna il consumatore avrà diritto – cosa nuova nella maggior parte degli Stati membri – ad un indennizzo nei tempi più brevi possibile e comunque entro 7 giorni dalla data di consegna prevista. La direttiva stabilisce un periodo di ripensamento valido su scala UE pari a 14 giorni di calendario. Per dare ai consumatori maggiore certezza vi sarà un unico gruppo standard di strumenti di ricorso disponibili per tutti i consumatori che hanno acquistato un prodotto difettoso (vale a dire riparazione o sostituzione in primo luogo, seguite poi dalla riduzione del prezzo o dal rimborso dell'importo versato). È prevista una nuova lista nera di clausole contrattuali vessatorie vietate in tutta l'UE nonché una lista grigia su scala UE di clausole contrattuali ritenute inique fintanto che il commerciante non provi il contrario.

Viene inoltre rafforzata la protezione di cui i consumatori godono in caso, per esempio, di aste on line (la direttiva impone che le aste, comprese quelle elettroniche, soddisfino le prescrizioni in materia di informazione) e di forme aggressive di vendita (le vendite negoziate lontano dai locali dell'azienda e le "vendite dirette"). In effetti, con riferimento alle vendite aggressive vi è stato un elevato numero di reclami dei consumatori, i quali finora avevano una protezione assai limitata.

Ora il testo della proposta di direttiva sui diritti dei consumatori passa al Parlamento europeo e ai governi dell'UE in sede di Consiglio dei ministri per l'approvazione prima dell'entrata in vigore.



Giornata europea della sicurezza stradale Per una cultura europea integrata in materia di sicurezza stradale

Dopo la prima *Giornata Europea della Sicurezza Stradale* del 27 aprile 2007 pensata per sensibilizzare i giovani sui pericoli della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, oggi si è tenuto a Parigi l'evento principale della *Seconda Giornata Europea della Sicurezza Stradale* intitolato "Sicurezza Stradale nelle nostre città".

La conferenza di Parigi sulla sicurezza stradale in zona urbana esamina tre temi fondamentali: i bisogni degli utenti della strada vulnerabili, come i pedoni e i conducenti di veicoli a due ruote, il riassetto delle nostre città per una maggiore sicurezza stradale, il miglioramento del comportamento civico al fine di ottenere una nuova cultura della prevenzione.

Come ribadito dal Vice Presidente della Commissione e responsabile per i trasporti **Antonio Tajani**, l'obiettivo è quello di dimezzare le vittime di incidenti stradali entro il 2010. "La lotta contro l'insicurezza stradale è infatti un obiettivo prioritario per l'Europa intera – ha dichiarato Tajani in occasione della conferenza di Parigi – Nonostante i notevoli progressi compiuti, ancor oggi nel 2007 gli incidenti sulle strade europee falciano ben 43.000 vite umane. È decisamente troppo! Occorre fare di più se siamo tutti d'accordo nell'affermare che la sicurezza stradale è e

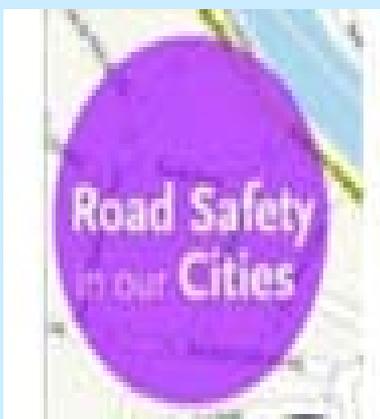
reza stradale è un modello di responsabilità. Nel 2007 sono morte 43.000 persone sulle strade di circa 1,7 milioni e i danni economici causano ai 200 miliardi di euro, e cioè circa il 2% del prodotto nazionale lordo europeo. In Europa e nel resto del mondo, la mancanza di considerazione è una vera e propria piaga sociale. segna al problema un'importanza prioritaria e un "approccio integrato", fortemente sostenuto dalla Commissione, prevede tre grandi aree di intervento, e azioni ripartite in maniera equilibrata estese a tutte le parti interessate.

Approvando il *Libro Bianco sui Trasporti* dell'ambizioso di salvare ogni anno 25 mila vite umane è stato nel frattempo fatto proprio dal Parlamento europeo. Nel 2003 è stato presentato il *Programma* che propone numerose misure concrete per

la Commissione ha pubblicato un *bilancio intermedio* degli sforzi congiunti per dimezzare il numero di vittime della strada e, nel complesso, negli ultimi cinque anni sono stati conseguiti risultati importanti, ma l'intenzione è di fare ancora di più per realizzare l'obiettivo. A tale scopo serve avviare azioni concrete e monitorare gli effetti delle misure prese per ridurre gli incidenti, ma anche unire le forze, mobilitare tutte le parti interessate e coordinare gli sforzi congiunti: ridurre della metà il numero di vittime mortali degli incidenti stradali è un compito che può essere materializzato solo se l'Unione europea, gli Stati membri, i gruppi sociali e infine i cittadini si impegnano a fondo nei loro rispettivi campi d'intervento. In base al principio della "responsabilità condivisa" e al di là della retorica istituzionale, ciascuno di noi può contribuire a rendere le strade europee più sicure. A questo proposito, è fondamentale citare la **Carta europea della sicurezza stradale**: la Carta è un appello, un'iniziativa rivolta a tutti i gruppi sociali, il cui proposito è far sì che ciascuno possa contribuire dal proprio livello all'aumento della sicurezza stradale in Europa. Costituisce il forum e la piattaforma dove i firmatari possono scambiare esperienze e nuove idee nel loro impegno di raggiungere una maggiore sicurezza sulle strade europee, al di là delle frontiere dei singoli Stati. L'intenzione è quella di fornire a tutti gli attori (istituzioni, associazioni e imprese) la possibilità di condividere idee e progetti nell'ambito europeo, in modo da imparare gli uni dagli altri ed escogitare nuove idee per migliorare la sicurezza stradale in Europa.

In cambio, la Carta europea della sicurezza stradale offre il riconoscimento in tutta Europa delle associazioni firmatarie; in più, divulga nell'ambito europeo le azioni che queste ultime desiderano portare a termine a favore della sicurezza stradale. Infine, la Commissione è convinta che le iniziative nel campo della sicurezza stradale si debbano basare su dati statistici affidabili relativi alle cause degli incidenti e ad altri aspetti pertinenti. La raccolta e l'analisi dei dati, oggi effettuate nell'ambito della banca dati europea CARE e dall'*Osservatorio europeo della sicurezza stradale*, sono fondamentali per mettere a punto misure efficaci e proporzionate per migliorare la sicurezza stradale. Per conseguire questi obiettivi, la Commissione, oltre a proporre iniziative legislative e politiche, mette a disposizione finanziamenti attraverso i **Programmi quadro europei per la ricerca ed il Programma di sovvenzioni per la sicurezza stradale**.

Tornando a noi, le ultime statistiche disponibili indicano che l'Italia, insieme ad altri grandi Paesi europei, è ancora lontana dal traguardo UE di riduzione entro il 2010 del 50% delle vittime. Sulle strade italiane negli ultimi anni c'è stato comunque un calo costante dei decessi: -19,7% nel 2006 rispetto al 2001 secondo i dati ACI-ISTAT. Nei primi 9 mesi del 2008, la Polizia Stradale e i Carabinieri indicano inoltre una riduzione del 6,9%, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, dei morti per incidenti sulle strade extraurbane. Le recenti azioni sinergiche dei Ministri Maria Stella Gelmini (Pubblica Istruzione) e Altero Matteoli (Infrastrutture) con il rilancio della sicurezza stradale tra le materie scolastiche, e del ministro Roberto Maroni (Interno) con il giro di vite sulla repressione dei comportamenti più a rischio, dimostrano l'intento di accompagnare ogni campagna di sensibilizzazione pubblica ad una sempre maggiore attività formativa, unitamente a controlli incisivi da parte della polizia stradale. Azioni di informazione e di educazione stradale associate ad iniziative concrete dunque, per modificare o anche lanciare *ex novo* modelli comportamentali più "sani" alla guida... e perché non chiamarlo "SLOW DRIVE", una sorta di "SLOW FOOD" dei motori!



rimane una priorità politica. Perché la sicurezza stradale è un modello di responsabilità.

strade dell'Unione europea, i feriti gravi sono stati dagli incidenti stradali sono valutati attorno al prodotto nazionale lordo europeo. In Europa la sicurezza stradale è dunque giustamente Motivo per cui la Commissione europea promuove diverse iniziative in merito. in particolare negli ultimi dieci anni dalla nascita: comportamento, veicoli e infrastruttura tutti questi settori e quanto più possibile

2001, la Commissione si è fissata l'obiettivo sulle strade europee entro il 2010. Questo Parlamento europeo e da tutti gli Stati membri di azione europeo per la sicurezza stradale, realizzare questo obiettivo. Nel febbraio 2006

ANCE SICILIA: CROLLO DEGLI APPALTI NEL 2008

Pesante crollo del mercato delle opere pubbliche in Sicilia. Secondo l'Osservatorio di Ance Sicilia sui bandi pubblicati sulle Gazzette ufficiali, nel periodo gennaio-agosto 2008, si è registrato un calo di -31,05% del numero di gare e di -47,65% degli importi posti in gara, rispetto allo stesso periodo del 2007. In generale, sono state offerte alle imprese opere pubbliche per 480,5 milioni di euro contro i 917,9 milioni di euro dei primi otto mesi del 2007, divisi su un totale di 573 gare contro le 831 dell'anno precedente. Su questo totale va considerato che la maggior parte delle aste, 499, sono state per piccoli importi, fino a 1 milione e 250 mila euro, pari a 244 milioni, cioè il 50,96% del totale. Solo 8 gare hanno superato la soglia dei 5 milioni e 150 mila euro, per 92 milioni totali.

Le imprese hanno avvertito mese per mese le conseguenze della contrazione degli importi offerti al mercato: gennaio (-14,58%), marzo (-56,97%), aprile (-63,06%), maggio (-33,73%), giugno (-64,09%), luglio (-66,12%), agosto (-62,69%). L'unico mese che ha avuto il segno positivo è stato febbraio (in prossimità della campagna elettorale) con 134 bandi (+44,09%) per 103 milioni di euro (+37,92%). La percentuale dei crolli negli importi di gara è drammatica nelle singole province: a parte l'eccezione di Agrigento (+12,37%), si evidenziano Caltanissetta (-58,56%), Catania (-6,99%), Enna (-6,83%), Messina (-19,77%), Palermo (-74,96%), Ragusa (-74,52%), Siracusa (-64,40%) e Trapani (-49,45%).

Secondo l'Ance Sicilia, la causa di questo fenomeno non è imputabile tanto ad un problema normativo, quanto ad una drastica riduzione degli investimenti delle pubbliche amministrazioni nel settore delle opere pubbliche, tendenza che sembrerebbe confermarsi nella prossima Finanziaria nazionale con un ulteriore taglio del 40% ai capitoli riguardanti le infrastrutture. Per questa ragione l'Ance Sicilia chiede al governo regionale che, in fase di predisposizione del bilancio, si tenga conto di questa situazione e si provveda in via ordinaria a liberare risorse per il settore, in attesa dell'attuazione della nuova programmazione dei fondi comunitari, statali e regionali.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). Si sollecita la presentazione di proposte per il seguente invito. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS. Programma specifico «Persone»:
Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito *Contributi per la reintegrazione FP7-PEOPLE-2009-RG* Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione con decisione C(2008) 4483 della Commissione, del 22 agosto 2008. Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS:
<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>



GUUE C 256 del 09/10/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). Si sollecita la presentazione di proposte per il seguente invito. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS. Programma specifico «Persone»: Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito *La notte dei ricercatori* FP7-PEOPLE-2009-NIGHT Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione con decisione C(2008) 4483 della Commissione, del 22 agosto 2008. Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

GUUE C 261 del 14/10/08

Secondo invito a presentare proposte 2008 Esercizi nel campo del meccanismo comunitario di protezione civile

I.1. La Commissione europea, direzione generale dell'Ambiente, unità per la Protezione civile, pubblica un invito a presentare proposte finalizzato alla selezione di esercizi di simulazione nel campo della protezione civile atti a beneficiare di un aiuto finanziario nel quadro della decisione del Consiglio che istituisce uno strumento finanziario per la protezione civile, adottata il 5 marzo 2007 (2007/162/CE), e in virtù della decisione del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile (rifusione), adottata l'8 novembre 2007 (2007/779/CE, Euratom). Detto aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di sovvenzioni.

I.2. I settori interessati, la tipologia e il contenuto delle azioni, nonché le condizioni di finanziamento sono descritti nella relativa guida per la richiesta di sovvenzioni, che contiene anche istruzioni dettagliate su tempi e modi per la presentazione delle proposte. La guida e i relativi moduli di domanda di sovvenzione possono essere scaricati dal sito Europa al seguente indirizzo: http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm

I.3. Le proposte devono pervenire all'indirizzo della Commissione indicato nella guida per la richiesta di sovvenzioni entro il 19 dicembre 2008. Le proposte devono essere inviate per posta o tramite corriere entro e non oltre il 19 dicembre 2008 (per la data di spedizione fa fede il timbro postale o la ricevuta di consegna). Possono essere anche recapitate a mano presso l'apposito indirizzo indicato nella guida, entro e non oltre le ore 17 del 19 dicembre 2008 (fa fede la ricevuta datata e firmata dal funzionario competente). Sono irricevibili le proposte spedite entro il termine prescritto ma pervenute alla Commissione dopo il 5 gennaio 2009 (termine ultimo di ricevimento). Il proponente è interamente responsabile del rispetto del termine di spedizione. Non saranno accettate proposte inviate per fax o posta elettronica, fascicoli incompleti o fascicoli suddivisi in più spedizioni.

I.4 La procedura per la concessione delle sovvenzioni si articola nelle seguenti fasi:

- ricevimento, registrazione e avviso di ricevimento da parte della Commissione,
- valutazione delle proposte da parte della Commissione,
- decisione di concessione e notifica dell'esito ai richiedenti.

I beneficiari verranno scelti in base ai criteri indicati nella guida di cui al punto I.2, nei limiti degli stanziamenti disponibili. In caso di decisione positiva da parte della Commissione, verrà stipulata una convenzione di sovvenzione (espressa in euro) tra la Commissione e il proponente. Tutte le fasi della procedura sono strettamente riservate.

GUUE C 261 del 14/10/08



CONCORSI

Ateneo Palermo, pubblicato il bando per collaborazioni part time 2008/2009

Il direttore amministrativo Mario Giannone ha firmato il bando per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti per l'anno accademico 2008/2009. Il criterio di selezione stabilito dall'Ateneo sarà in base al reddito e al merito. Potranno presentare domanda, gli studenti le cui condizioni economiche siano comprese entro la terza fascia di reddito stabilita per le iscrizioni all'anno accademico 2008/2009, che siano iscritti almeno al secondo anno del corso



di studi e non oltre il primo anno fuori corso per i corsi di Laurea triennali e per le Lauree Specialistiche e che abbiano superato almeno i due quinti dei crediti formativi previsti dal piano di studi prescelto con riferimento all'anno accademico 2007/2008 (i due terzi per gli studenti del primo anno fuori corso). Verranno presi in considerazione gli insegnamenti sostenuti entro la scadenza del presente bando; a tal fine il candidato dovrà elencare nella domanda di partecipazione al

concorso tutti gli insegnamenti superati includendo anche quelli sostenuti e non ancora registrati alla data del 14 novembre 2008; che non abbiano contemporaneamente instaurato con terzi rapporti di lavoro subordinato o altri rapporti di lavoro autonomo, che usufruiscano di borse di studio erogate dall'Opera Universitaria, che svolgano il Servizio Civile. Il rapporto da intrattenere con l'Università consiste nello svolgimento di attività di collaborazione nei servizi didattici, di tutoring, di biblioteca, con esclusione di attività di docenza di svolgimento di esami, nonché di assunzione di responsabilità amministrativa. Il numero dei rapporti di collaborazione sarà stabilito successivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili del bilancio dell'Università per l'esercizio 2009. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere presentate entro il 14 novembre 2008 utilizzando il modulo predisposto che si può scaricare dal seguente sito: <http://www.unipa.it/~sepro/> e indirizzate al Rettore dell'Università di Palermo Ufficio Protocollo Piazza Marina, 61 - 90133 Palermo. Le graduatorie provvisorie, stilate per ciascuna Facoltà, formulate secondo i criteri di merito e di reddito, verranno pubblicate sul sito internet dell'Università e affisse presso le Segreterie studenti di viale delle Scienze. Saranno sottoposte ad un controllo di validità le dichiarazioni di reddito 0 euro (zero) e di prima fascia che comportano l'utile inserimento nelle graduatorie. Eventuali ricorsi dovranno essere indirizzati al Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, e presentati presso l'Ufficio Settore Promozione, via Enrico Toti, 91 Palermo, entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione delle graduatorie.

Concorso "Il coraggio delle donne"

In occasione della Giornata Internazionale della donna che si celebra l'8 Marzo, il Ministero della Pubblica Istruzione indice il **Concorso "Il coraggio delle donne"**, rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola italiana, di ogni ordine e grado.

Il Concorso si propone di **promuovere la cultura della parità**, valorizzando il lavoro delle donne e la loro partecipazione alla vita sociale, culturale, scientifica, produttiva e politica, in tutte le loro dimensioni.

Il Concorso 2008-2009 ha come oggetto, come lo scorso anno, la produzione di un'opera, in due settori disciplinari:

- Storico-documentale, con la realizzazione di saggi e di elaborati;
- Artistico, con la realizzazione di filmati, cortometraggi, rappresentazioni teatrali, quadri, sculture, fotografie, lavori di grafica, brani musicali.

Le opere in Concorso, attenendosi rigorosamente al tema-guida suindicato "IL

CORAGGIO DELLE DONNE", dovranno interpretare, raffigurare, descrivere, analizzare, promuovere e diffondere l'operato di quelle donne che, con il loro lavoro, la loro cultura e il loro impegno, hanno sfidato pregiudizi, arretratezze e stereotipi in tutti i campi, favorendo l'affermazione dei valori democratici dell'uguaglianza e della libertà anche con l'obiettivo di individuare strategie e strumenti atti a valorizzare il ruolo femminile.

Le tre opere vincitrici (9 in tutto, tre per ogni ordine di scuola) saranno premiate in occasione dell'8 Marzo 2009 e riceveranno una Borsa di studio, messa a disposizione dal MIUR, dell'importo di:

- 2.000,00 € per i primi tre vincitori della Scuola Secondaria di II grado, per un totale di 6.000,00 €.
- 1.000,00 € per i primi tre vincitori della Scuola Secondaria di I grado, per un totale di 3.000,00 €.
- 500,00 € per i primi tre vincitori della Scuola Primaria, per un totale di 1.500,00 €.

Scadenza: 30 Novembre 2008.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/allegati/all1_prot4207.pdf

Ateneoline

MANIFESTAZIONI

Cooperazione trilaterale UE, Africa e Cina

Il 29 ottobre si terrà a Bruxelles una riunione informativa per parlamentari e responsabili delle decisioni su "UE, Africa e Cina: opportunità e sfide di una cooperazione trilaterale". L'evento è organizzato dal progetto EDC2020 ("European development co-operation to 2020"), finanziato nell'ambito del Tema "Scienze socio-economiche ed umanistiche" del Settimo programma quadro.

La Commissione Europea ha programmato una comunicazione su "UE, Africa e Cina: verso un dialogo ed una cooperazione trilaterale su pace, stabilità e sviluppo sostenibile". Insieme i partecipanti all'evento discuteranno questa comunicazione ed esamineranno quali ulteriori opportunità e sfide ci sono, e cosa implicano per quanto riguarda le decisioni politiche, le politiche e la ricerca.

Tra i relatori e i partecipanti saranno presenti rappresentanti della Commissione europea, del Parlamento europeo, dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e della comunità della ricerca.

<http://www.edc2020.eu/39.0.html>

Stand Up, Speak Out!

17 -19 Ottobre 2008:

Unisciti a milioni di persone che in tutto il mondo si alzeranno e agiranno concretamente contro la povertà e la disuguaglianza. Lo scorso anno 43.7 milioni di persone hanno partecipato all'iniziativa in tutto il mondo, stabilendo un nuovo record mondiale. <http://www.standagainstopoverty.org>.

La **Facoltà di Scienze Politiche "Roberto Ruffilli"** di Forlì organizza, con la collaborazione dell'**Europe Direct Punto Europa Forlì**, una conferenza che si terrà il giorno **Lunedì 13 ottobre 2008 ore 17 - 19 Aula 3.2 Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" Via G. Della Torre, 1 - Forlì** su: "

I diritti fondamentali dopo Lisbona

Interviene:

Elena Paciotti - Presidente Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco, già Parlamentare europeo ed unico italiano membro sia della Convenzione che ha redatto la carta dei diritti fondamentali, sia della Convenzione europea che ha redatto il Trattato Costituzionale

Settimana Europea dei Giovani 2008

La Settimana Europea dei Giovani 2008 sarà celebrata nei 31 paesi che partecipano al programma Gioventù in Azione ed avrà luogo nella settimana dal **2 al 9 Novembre 2008**. Questa terza edizione della Settimana Europea metterà in evidenza il successo di 20 anni di programmi europei per i giovani, guarderà ai risultati raggiunti e al loro sviluppo, tratterà, attraverso il dialogo strutturato con i giovani, gli indirizzi futuri delle politiche giovanili europee e contribuirà all'Anno Europeo del Dialogo Interculturale. maggiori informazioni sul sito: www.youthweek.it

**NO ai tagli
dei premi comunitari
ai piccoli agricoltori**

**SI alla riforma
NO ai tagli**

**MANIFESTAZIONE REGIONALE
DEI LAVORATORI E DEI PRODUTTORI
AGRICOLI DELLA SICILIA**

ALPA

**21 Ottobre 2008 - ore 10,00
San Paolo Palace Hotel
Via M. Marine - Palermo**

**NO EXCUSE
2015
campagna del millennio**

**STAND UP
TAKE ACTION**

*"Non è l'impossibile che fa disperare,
bensì il mancato raggiungimento del possibile"*
Louis Michel, Commissario europeo allo sviluppo

**GIORNATA MONDIALE
CONTRO LA POVERTÀ**
Verso gli obiettivi di sviluppo del millennio

17 ottobre 2008, ore 9.00 - 12.00
Aula Magna Rettorato, Università Roma Tre, via Ostiense 159 (piano terra) - Roma

Obiettivo 1 Obiettivo 2 Obiettivo 3 Obiettivo 4 Obiettivo 5 Obiettivo 6 Obiettivo 7 Obiettivo 8

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2008 – Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Erasmus Mundus—Regione Asiatica		GUUE C 184 del 22/07/08	31 ottobre 2008
Media 2007 Sostegno alla messa in rete delle sale cinematografiche che presentano film europei		GUUE C 226 del 03/09/08	31/10/08
Media 2007—Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato: festival audiovisivi		GUUE C 233 Del'11/09/08	31/10/08 30/04/09

Anno 2008 – Novembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo		GUUE C 165 del 28/06/08	1° novembre 2008
Sostegno a favore di azioni di informazioni riguardanti la Politica Agricola Comune		GUUE C 248 Del 30/09/08	14/11/08
Media 2007 Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione		GUUE C 225 del 02/09/08	17/11/08 17/04/09
Media 2007 Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline		GUUE C 225 del 02/09/08	17/11/08 17/04/09
Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo 2009 Cittadinanza P7		GUUE C 232 Del 10/09/08	17/11/08
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei. Agenti di vendita internazionale di film cinematografici europei		GUUE C 246 del 27/09/08	21/11/08
Progetto pilota volto ad intensificare la cooperazione fra gli Stati membri nella lotta contro gli incendi boschivi		GUUE C 251 Del 03/10/08	21/11/08

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2008 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei . Sistema di sostegno selettivo		GUUE C 249 Del 01/10/08	01/12/08 01/04/08 01/07/08
Azione 4.1—Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù		GUUE C 250 Del 02/10/08	01/12/08
Azione 4.6—Partenariati—Programma "Gioventù in azione"		GUUE C 253 Del 04/10/08	01/12/08

Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	<u>GUUE C 316/23</u> del 22/12/2006	31/12/2008
---	--	--	-------------------

Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/02/09 01/05/09 01/11/09

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 981/2008 della Commissione, del 7 ottobre 2008, recante modifica del regolamento (CE) n. 423/2008 che fissa talune modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio e che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici

GUUE L 267 dell'08/10/08

Direttiva 2008/90/CE del Consiglio, del 29 settembre 2008, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (Rifusione)

GUUE L 267 dell'08/10/08

Decisione della Commissione, del 3 ottobre 2008, che modifica la decisione 2006/410/CE recante fissazione degli importi messi a disposizione del FEASR e degli importi disponibili per le spese del FEAGA ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 2, e degli articoli 143 *quinquies* e 143 *sexies* del regolamento

GUUE L 271 dell'11/10/08

Decisione della Commissione, del 25 agosto 2008, relativa alle equipollenze fra le categorie di patenti di guida

GUUE L 270 del 10/10/08

Decisione della Commissione, del 9 ottobre 2008, che modifica la decisione 2005/56/CE che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per la gestione dell'azione comunitaria nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi e della cultura, in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio

GUUE L 269 del 10/10/08

Decisione della Commissione, del 1o ottobre 2008, relativa all'ammissibilità delle spese sostenute da alcuni Stati membri nel 2008 per la raccolta e la gestione dei dati necessari all'attuazione della politica comune della pesca

GUUE L 272 del 14/10/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

MODIFICA CIRCOLARE TENUTA CONTABILITA' AZIENDALE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.47 del 10.10.2008 , la circolare 22.09.2008, n.8 inerente la modifica della circolare n.7 del 28.04.2005 – tenuta contabilità aziendale – disposizioni.

ELENCHI PROVVISORI MISURA 212 " INDENNITA' PER SVANTAGGI IN ZONE NON MONTANE (AGRIGENTO)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento prot.n.3214/126 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane"(GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale , degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento - U.O.n.126.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (SIRACUSA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa prot.n.18725 del 26.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile".

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale (30.09.2008) , degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa – U.O.B. n.171.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (RAGUSA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile".

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale , degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa –U.O. n.164.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

REVOCA DECRETO DANNI PROVOCATI PERONOSPORA VITE IN SICILIA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.47 del 10.10.2008 , il decreto 01.08.2008 inerente la revoca del decreto 0-7.04.2008, concernente disposizioni applicative dell'aiuto previsto dalla Legge 24.12.2007, n.244 – Danni provocati dalla peronospora della vite nel territorio della Regione Siciliana.





Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (ENNA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna prot.n.13238 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 “Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile”.

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna –U.O. n.145.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (CATANIA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania prot.n.15787 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 “Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile”.



Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale (01.10.2008), degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze

non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (AGRIGENTO)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento prot.n.3215/126 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 “Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile”.

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale (10.10.2008), degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento – Unità Operativa n.126.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (CALTANISSETTA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Caltanissetta del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 “Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile”. Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Caltanissetta –U.O. n.132.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (MESSINA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina prot.n.11615 del 29.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile".

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA NELLE ZONE MONTANE" (ENNA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna prot.n.13237 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" (GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna – U.O. B. 170

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA NELLE ZONE MONTANE" (AGRIGENTO)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento prot.n.3213/126 del 3-0.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" (GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento – U.O.126

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA NELLE ZONE MONTANE" (SIRACUSA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa prot.n.18724 del 26.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 211 "Indennità compensativa

per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane"

(GURS n.17 – suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa – U.O. B. 170

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.





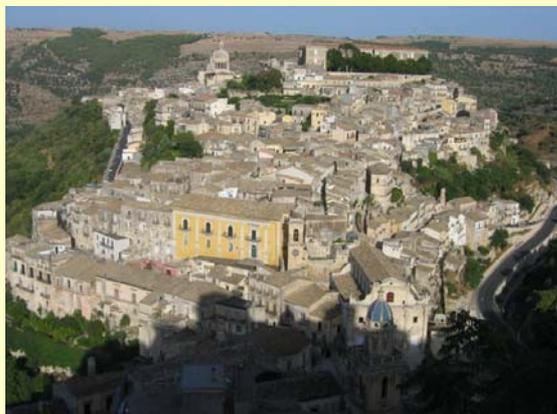
Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

ELENCHI PROVVISORI MISURA 212 " INDENNITA' PER SVANTAGGI IN ZONE NON MONTANE (RAGUSA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Agrigento prot.n.3214/126 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane"(GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa - U.O.n.164.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.



ELENCHI PROVVISORI MISURA 212 " INDENNITA' PER SVANTAGGI IN ZONE NON MONTANE (ENNA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna prot.n.13329 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane"(GURS n.17 – suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna U.O. n.145.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (TRAPANI)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani prot.n.27953 del 10.10.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile".

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale (10.10.2008), degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani – Unità Operativa n.178.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA NELLE ZONE MONTANE", MISURA 212 " INDENNITA' PER SVANTAGGI IN ZONE NON MONTANE (CALTANISSETTA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Caltanissetta del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane"(GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Caltanissetta.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.



Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

ELENCHI PROVVISORI MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA NELLE ZONE MONTANE", MISURA 212 "INDENNITA' PER SVANTAGGI IN ZONE NON MONTANE (CATANIA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania prot.n.15788 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane"(GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (SIRACUSA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa prot.n.18725 del 26.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile".

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale (30.09.2008), degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa – U.O.B. n.171. Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (MESSINA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina prot.n.11615 del 29.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 "Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile".

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

ELENCHI PROVVISORI MISURA 211 "INDENNITA' COMPENSATIVA NELLE ZONE MONTANE", MISURA 212 "INDENNITA' PER SVANTAGGI IN ZONE NON MONTANE (MESSINA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Catania prot.n.11685 del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane"(GURS n.17 –suppl.ord.n.1 del 18.04.2008).

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Messina.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.





Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (TRAPANI)



L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani prot.n.27953 del 1-0.10.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 “Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile”.

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale (10.10.2008), degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di

non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani – Unità Operativa n.178.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.

DISPOSIZIONI NAZIONALI ATTUAZIONE REGOLAMENTI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.222 del 22.09.2008, il decreto 08.08.2008 inerente le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti CE n.1182/07 del Consiglio e n.1580/07 della Commissione e successive modificazioni, relativamente al riconoscimento di talune spese sostenute dalle organizzazioni di produttori (OP) e dalle loro associazioni (AOP), per i programmi operativi realizzati nel 2008 e al riconoscimento dei gruppi di produttori.

Dr. Giuseppe Gambino

ELENCHI PROVVISORI PAGAMENTI AGROAMBIENTALI SOTTOMISURA 214/1 (RAGUSA)

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa del 30.09.2008 ha disposto la pubblicazione degli elenchi provvisori e l'elenco degli esclusi relativi al Reg.CE 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Misura 214 “Pagamenti agroambientali. Sottomisura 214/1: Adozioni di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibile”.

Tutti gli interessati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo provinciale, degli elenchi sopraccitati, potranno richiedere il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusioni o di non ricevibilità, trasmettendo specifica memoria scritta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Ragusa – U.O. n.164.

Si precisa che l'affissione all'albo provinciale dell'elenco provvisorio assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione sia per le istanze non ammesse sia per quelle non ricevibili.